

Valle dei Templi: FAI e Parco Archeologico insieme per 25 anni

Autore: Redazione

Data: 16 Gennaio 2025



È stato presentato stamattina l'accordo di partenariato tra il FAI- Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e il Parco Archeologico della Valle dei Templi che affida alla Fondazione per i prossimi venticinque anni la gestione e la valorizzazione del Giardino della Kolymbethra ad Agrigento. Già affidato al FAI dalla Regione Siciliana dal 1999 al 2024, nei primi venticinque anni il Bene è stato recuperato dall'abbandono e dal degrado con consistenti interventi e costanti investimenti per il ripristino e la conservazione del paesaggio rurale storico, delle colture tradizionali e della biodiversità naturale, e per l'apertura regolare e l'offerta di servizi al pubblico – fino a 80mila visitatori all'anno – che lo visita sempre più numeroso.



Giardino della Kolymbethra – Luglio 2023

Un nuovo accordo consente da oggi al FAI di proseguire la sua attività per i prossimi venticinque anni, incrementandola secondo un programma di investimenti e azioni, contenuto nel progetto presentato dalla Fondazione e accolto dal Consiglio del Parco, che si realizzerà già nel corso del 2025, nell'anno che vede Agrigento Capitale Italiana della Cultura, e che peraltro coincide con il cinquantenario del FAI . **Il programma prevede: nuovi e migliori servizi per i visitatori** a cominciare da una nuova biglietteria con negozio e da servizi igienici a risparmio idrico, **il cui progetto è stato donato al FAI dallo Studio MCA – Mario Cucinella Architects;** **l'apertura al pubblico**, con inaugurazione prevista a novembre 2025 **di Case Montana**, un tipico edificio rurale storico che dal Seicento domina la valle della Kolymbethra, abitato dai contadini che l'hanno coltivata per secoli, e che il FAI ha acquistato per aprirlo alla funzione pubblica, ovvero **per arricchire il percorso di visita del Giardino**, e che sta restaurando con interventi impegnativi e onerosi, a cominciare dal **consolidamento del costone roccioso** su cui le case sorgono, di fragile calcarenite. Quegli spazi, che saranno conservati nella loro povera, storica semplicità, da un lato offriranno al pubblico **concreta testimonianza della vita rurale nella Valle dei Templi** dall'antichità ad oggi, e dall'altro ospiteranno un **video-racconto curato dal FAI**, realizzato con un allestimento multimediale coinvolgente e istruttivo, dedicato alla storia del Giardino della Kolymbethra quale angolo intatto, ancora vivo e produttivo di paesaggio storico rurale, di valore unico ed eccezionale. Infine, **uno spazio per eventi** nella radura adiacente alle Case Montana, appositamente risistemata anche nel verde delle culture tipiche della valle, che potrà ospitare un pubblico più numeroso, preservando così l'area coltivata del Giardino dall'impatto degli eventi, e anche attività per le scuole all'aria aperta.

“Un nuovo accordo che sancisce non solo il riconoscimento di un lavoro ben fatto in questi venticinque anni, ma anche l'impegno per fare di più nei prossimi anni, con la dotazione di nuovi servizi per i visitatori e di strumenti per la comprensione della straordinaria storia, archeologica e naturale, del Giardino della Kolymbethra. La vera sfida è continuare a crescere, ma conservando la straordinaria poesia che arriva dalle luci, dai profumi e dai silenzi, in questo piccolo paradiso terrestre ricco di acqua e ricolmo di frutti: uno dei luoghi più belli al mondo” ha dichiarato il **Presidente del FAI Marco Magnifico**.

“La Kolymbethra rappresenta per il Parco della Valle dei Templi una risorsa straordinaria non solo per il suo valore storico, archeologico e agronomico ma perché è plasticamente l’esempio di come l’intervento di privati o di istituzioni come il FAI possa avere un ruolo importante nel recupero e nella salvaguardia del patrimonio. Quello che fino a qualche decennio fa era un luogo incolto è oggi un giardino che preserva la biodiversità ed è meta ogni anno di migliaia di turisti, e, siamo sicuri, anche grazie al potenziamento della collaborazione con il Fondo per l’Ambiente Italiano, rappresenterà una destinazione irrinunciabile per i visitatori della Capitale della Cultura 2025” ha affermato il **Direttore del Parco della Valle dei Templi Roberto Sciarratta**.

Secondo **Francesco Paolo Scarpinato, Assessore dei beni culturali e dell’identità siciliana** *“la prosecuzione della collaborazione con il FAI per la gestione di un sito unico nel suo genere come è la Kolymbethra, rappresenta per la Regione Siciliana un passo importante sul fronte della valorizzazione e tutela di un patrimonio storico ‘vivo’ qual è questo giardino che ha origini antiche. Il Fondo per l’Ambiente Italiano svolge un ruolo meritorio in Italia in tema di tutela e fruizione della bellezza e il suo rinnovato impegno ad Agrigento nell’anno di Capitale Italiana della Cultura è un segnale importante per questa porzione di Sicilia che sempre più deve e può guardare al proprio patrimonio storico, archeologico e paesaggistico come risorsa di sviluppo reale”*.

Oltre ai restauri e ai nuovi allestimenti, il programma proposto dal FAI prevede **un consistente investimento su studi e ricerche scientifiche**, da realizzare in collaborazione con il Parco Archeologico della Valle di Templi e con enti universitari e della ricerca, non solo allo scopo di accrescere la conoscenza del paesaggio e della sua evoluzione, ma anche, e per la prima volta, per rintracciare, documentare e studiare le evidenze archeologiche che ancora qui si conservano e che mai sono state approfondite e raccontate al pubblico.



È stato presentato oggi, infatti, anche l’Accordo Quadro tra FAI, Parco Archeologico della Valle dei Templi e Università degli Studi di Milano per un progetto di indagini scientifiche e

archeologiche che, attraverso annuali campagne di scavo, contribuirà a conoscere e ricostruire la storia più antica del Bene; fin dalla prima campagna, conclusa a ottobre 2024, cui hanno partecipato – sotto la direzione scientifica della prof.ssa Claudia Lambrugo dell’Università degli Studi di Milano, in costante collaborazione con la Funzionaria archeologa del Parco, la dott.ssa Maria Concetta Parello – studenti e specializzandi in archeologia, sono emersi **importanti e suggestivi risultati**. È stato scoperto, ad esempio, un **condotto ipogeo simile a quelli già noti e visitabili nella valle, ma finora del tutto sconosciuto perché interrato**; ma soprattutto, alcune delle strutture murarie indagate al fondovalle hanno rivelato dimensioni e solidità eccezionali – in particolare **un muraglione in blocchi di pietra largo ben 6,5 metri – che farebbero pensare ai resti di un’infrastruttura poderosa come il muro- diga di un grande bacino artificiale realizzato nella stretta valle**: una riserva d’acqua a servizio della città che gli autori antichi descrivono e attribuiscono alla *Kolymbethra* – che in greco antico significa “piscina, lago” – realizzata dal tiranno Terone appena dopo il 480 a.C., e di cui mai finora si era avuta prova.

“È solo l’inizio, la campagna di indagini e scavi proseguirà, e ci consentirà, anno dopo anno, di risalire alla storia più antica di questo luogo, scoprendone le più antiche funzioni, l’aspetto storico, i dettagli, ma anche di metterne in luce e conservarne le testimonianze, che arricchiranno di valore culturale il Bene, e di interesse l’offerta di visita del pubblico. La valorizzazione culturale, per il FAI, si fonda su studi e ricerche, e prende corpo nel racconto dei risultati, che offriremo al pubblico già nel 2025, negli spazi suggestivi, appena restaurati, di Case Montana” ha commentato **Daniela Bruno, Direttrice Culturale FAI**.

L’accordo di partenariato e i primi risultati della campagna di scavi archeologici sono stati presentati presso la Sala Convegni del Parco della Valle dei Templi, alla presenza di Roberto Sciarratta, **Direttore del Parco della Valle dei Templi**; Marco Magnifico, **Presidente del FAI**; Francesco Miccichè, **Sindaco di Agrigento**; Giuseppe Parello, **Presidente del Consiglio del Parco della Valle dei Templi**; Daniela Bruno, **Direttrice Culturale del FAI**; Maria Concetta Parello, **Funzionaria Archeologa del Parco della Valle dei Templi**; Claudia Lambrugo, **Professore di Archeologia Classica, Università degli Studi di Milano**.

Si ringraziano la **Regione Siciliana** e la **Città di Agrigento**, per la costante collaborazione istituzionale, **Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025** e **Università degli Studi di Milano**.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/fai-valle-dei-templi-accordo-25-anni/>

Generato il 12/03/2026